

ARGOM3.DBF

- E' certo che il Gottardo, in epoche preistoriche, fu attraversato da un SENTIERO di PASSAGGIO, un "sedimen" usato dai primitivi, che si spostavano verso sud in cerca di pascoli e di nuove terre.

- Data l'estrema importanza che le acque assunsero nella vita dell'uomo fin dagli inizi della sua comparsa sulla terra, è presumibile che quei primi VIANDANTI, dopo aver seguito il corso del Ticino fino al Piano di Magadino, fossero attratti dalla distesa delle acque del lago e cercassero di costeggiarlo. Essendo però la costa, in certipunti troppo bassa o paludosa, essi avrebbero tenuto un cammino in una zona più elevata, tracciando quel passo.

- Si tratterebbe di una delle tante VIE delle GENTI, che solcano le zone alpine e prealpine con un continuo intrecciarsi di viottoli.

- La mancanza di una VIA ROMANA, o almeno di tracce di essa, può apparire come un altro elemento a favore dell'antichità preistorica del sentiero.

- Infatti non si sono trovati sin'ora resti di una via romana, od almeno tracce di essa.

- (aa.vv. Castronno, 1990)

- Strade e Vie di Comunicazione : Statale Varesina n.341 :

- Costruita su un tracciato di un'antica Via ROMANA, ma forse addirittura di origine ETRUSCA o CELTICA, ha uno sviluppo di mt. 3156, attraversa il paese da sud a nord, per tutta la sua lunghezza.

- Nello stemma comunale : la porta riprodotta nel fondo dello scudo sannico, con il caratteristico arco a tutto sesto acuto, tipico di alcune costruzioni medioevali, presenti ancora sul territorio potrebbe significare la presenza di costruzioni fortificate, o COMONQUE di un STAZIONE di POSTA.

Note L.C. notare fra i toponomi, la località : CROCETTA.

- (Carnago, 1619 - 1994)

- STREGHE - STREGONERIE - MALEFICI :

- a. 1593 - CARNAGO : Margherita de SIGALIS ritenuta in possesso di ricerche paranormali o metapsichiche.

- Ricerca di un responsabile di furto di 20 staia di miglio nel mulino di Giovanni Sommaruga di Caronno Corbellaro.

* --->vedi pag. 70 e segu.

- a. 1611 - CARNAGO : Nei confronti di Angelica de SGUANGIANIS

abitante in Monte. La donna si era rivolta ad un calderaro di Oggiona s. Stefano per segnare il

.....
STRADE e VIE di COMUNICAZIONE
01/01/9999
Statale Varesina - Castronno
aa.vv. Castronno, 1990

.....
STREGHE - STREGONERIE - MALEFICI
01/01/9999
Carnago
Carnago - 1619 -1994

figlietto, che aveva un "certo male chiamato presiumo", che gli indicò il modo di operare: "pigliando un dito di strazzo di tela bianca, farlo bruciare in un poco d'acqua santa posta in una scudela" indi versare il tutto in sulla testa del bambino quella "acqua santa". Poi prendere la testa del bambino "fasciarla e voltar la testa nella sua bolgia e fargli due volte il segno della crsanta croce a modo che fanno i sacerdoti quando battezzano". ecc.

* ----vedi pag. 74 e ss.

- a. 1579 - VARESE : Marta d'Albiolo, decapitata ed arsa a Varese come strega il 22 luglio 1579.

- a. 1617 - VARESE : Catarinetta di Varese - posta sul rogo a Milano il 4 marzo 1617

a. - SOLBIATE ARNO - vedi art. Caccia alle streghe di Diego della Gasperina in "La Prealpina" 20 settembre 1992.

- (Arsago, 1990)

- SUPERSTIZIONI - Arsago e Pieve =

a. 1566 :

* - LIANIE della MADONNA : Alcune donne accudiscono all'acconciatura del letto la mattina per tempo del sabato, con la credenza che poi la Madonna vadi nell camere a dir le litanie.

* - GUARITURA FERITE : Alcune donne avanzano quello che rimane sulla rocca la vigilia di Natale, dicendi di esser buono a guarir le ferite

* - RIMEDI contro la TEMPESTA : Alcuni huomini voltano il carro con il fondo in su per rimedio contro la tempesta.

* - CONTRO il MALTEMPO : Altri quando vedonno il mal tempo, pigliano l'Herba di san Giovanni et facendone fuoco la bagnano con l'acqua benedetta.

* - ASSISTENZA al PARTO : Alcune donne, nel parto quando sentono i dolori si fanno leggere la leggenda di santa Margarita.

* - SCRITTI ESORCISTICI : Alcuni sacerdoti, cioè il curato di Menzago, quello di Casorate, trengo libri e stampari, scritti a mano di esorcismi per congiurare (sarà scongiurare il mal tempo - LC). E dicono che di sacerdoti ve ne siano altri.

* - FEBBRE TERZANA : Le donne per la febbre terzana, il giorno che non viene andar via (che non vuole passare - LC) a una vita (vite) che faccia uva bianche con dir tre Pater Noster et Ave Marie et il Credo, ed alcune volte toccarsi le masselle, stare con la mani giunti in ginocchione.

* - RIMEDIO contro FEBBRE : Altri (vanno ad) inginocchiarsi davanti ad un ortica: a digiuno col dir 5 PATER e poi strepar (estirpare) l'ortica e questo dicono per far passar la febbre.

--- Altri con 5 ghiande di persico (pesca) mangiandone ogni mattina una a digiuno, con dire 5

SUPERSTIZIONI

01/01/1566

Arsago Seprio

Arsago, 1990

Pater Noster, per rimedio contro la febbre.
* - RIMEDI per MOSSO (?.....) - OCCHI, COLERA e REDURA : Pigliar al levar del sole ed al tramontare l'acqua fresca, e messala sopra il male, a far questo sifano pagar et è ancora in uso malgrado sia proibito. (Badino Mastorgio, fa questo)
* -LAVORO delle BESTIE al SABATO dopo la NONA : Alcuni fanno voto di non far lavorare le bestie al sabato dopo la nona, per qualunque necessità et la domenica poi non si fa coscienza lavorare dopo il vespero;si vede che non si fa per devozione ma per superstizione.
* - ACQUA per CURA agli OCCHI : Padre Lionetto, durante la Visita Pastorale, norò nella chiesa di Albusciago una finestrella nella quale era inserito un recipiente di peitra con acqua usata per la cura degli occhi. Interrogato un fedele disse che lui stava in luogo da 40 anni è questo era sempre rimasto in uso. Il visitatore fece togliere ogni cosa.

.....
SUPERSTIZIONI - TRADIZIONI
.....
1993

.....
SUPERSTIZIONI - USI e COSTUMI
01/01/1576
Pieve di Carnago
Carnago, 1619 - 1994

- (Carnago 1619 - 1994)
- SUPERSTIZIONI - COSTUMI - Pieve di Carnago =
..... a. 1576 =
* BENEDIZIONE con la SCOPA, per le pulci - da farsi nel giorno di San Giovanni, in modo che le pulci se ne vanno.
.....
* MALATTIA dell'ERNIA - Detta il "male aperto" delle creature si usan di fessar una rovere tanto che vi possa passar fuori quel che ha il male et poi subito farla andar a suo loco legandola et caso che la pianta si salda, et resti viva, dicono che guarirà il male e se more, che no guarirà.
.....
* MALTEMPO - Piantar sambuco - si è da poco spenta l'usanza di andar dietro alla processione delle litanie maggiori che si pigliano dei rami di S.buco (sambuco) che dopo esser stati alla processione si piantano nei campi del lino credendo che per questo si preserva dal maltempo. - Interessante lo sdoppiamento in S.buco (santo Sambucco) che porta ad una sorta di canonizzazione della pianta ritenuta magica a causa delle molte proprietà terapeutiche.
.....
* MATRIMONI - Andando in chiesa per celebrar il matrimonio credono che gli facciano dei malefici, et per questa causa consumano il matrimonio avanti le parole dei presenti; questo disordine è in molti luoghi.
* ----- costumi :
* MATRIMONIO - SPOSA NOVELLA - Era costume impedire la via nel giorno delle nozze alla sposa novella in sul suo prima uscir di casa, sia per la baja, sia per avere confetti. Anche nel contado e nel paese la gioventù affolandosi nella via sbarrava il passo con filze di fiori e verdure attraversanti la via a breve altezza. (Cherubini)
* ----- Costumi :

* MANGIAR NOCI nel giorno del matrimonio - E' tramandato un antico proverbio: "pan e nus, mangiaa da spus".

SUPERSTIZIONI - TRADIZIONI

01/01/9999

Besnate

Besnate, 1993

- (Besnate, 1993)

- SUPERSTIZIONI - Arsago =

- RHO - Un'indagine della Diocesi di Milano risulta che nel 1600 esisteva ancora in Rho l'usanza di "mettere un pollo legato in seno a li morti".

- Ciò in riferimento ai ritrovamenti di tombe di popolazioni germaniche presso una fontana in BREBBIA, con accanto scheletri di gallina, fanno supporre ad una superstizione oppure ad una credenza pagana, radicata nel ceppo delle popolazioni germaniche e sopravvissuta molto tempo dopo alla diffusione del Crist.

SUPERSTIZIONI - DEL SETTECENTO

01/01/9999

Clivio

Clivio, 1985

- (Clivio, 1985)

- SUPERSTIZIONI : Clivio

* - TAGLIO del PANE - Il pane non si doveva tagliare col coltello, guai a chi avesse tagliato col coiletto il pane di melgone (granoturco), dicevano che bisognava frantumarlo con le mani, altrimenti sarebbe stato come se si fosse tagliato alla vacca il "pecc" (mammella). Guai a chi fosse stato scoperto con tal atto, erano bastonate.

* - TAGLIO di un ROVO - Chi sulla sua strada avesse trovato l'ostacolo di un rovo (espuglio : rovetto) non avrebbe dovuto toccarlo per tutto l'oro del mondo. Tagliare un ramo con un falchetto era un ato coraggioso, perchè si... poteva udire un grido "Hai!" ed era una strega tagliata a metà. E questo portava alla morte che doveva avvenire dopo un anno ed un giorno.

* - VEDDITORI di IMMAGINI SACRE - Per catturare la credulità della gente, ambulanti di poca onestà, giravano con delle cassette piene di immagini, e la statuette di un Santo, che si moveva al comando di un aggeggio nascosto. Bastava pagare ed il Santo compiva un movimento, così che il povero Cristo, era persuaso che questo gli poteva portar grazia, offrendo così un obolo in denaro a volte copioso.

- Questa gente commerciava anche in materiale religioso, corone medaglie, innagini, dicendo che tutto era benedett dal Santo Padre di Roma.

- (E. Gianazza - Gazzada-Schianno - 1993)

- TASSAZIONI MEDIOEVALI : di Caerai, dove

* - FODRO..... (fodrum), derivato dal longobardo "foder" consistente nell'esigere dalle popolazioni, biada e foraggio per i cavalli.

* - ALBERGARIA Diritto di chiedere l'alloggio, oppure l'equivalente in denaro.

TASSAZIONI MEDIOEVALI

01/01/9999

Fodro-Albergaria-Arimmania-Distrett
Gazzada Schianno

*--- ARIMANNIA - Censo pagato originariamente dagli uomini liberi al Conte.
*--- DISTRICTUS - Tributo riconosciuto al SIGNORE in funzione del suo dominio.

.....
TERZAGA - Località
26/03/1069
Schianno
Gazzada-Schianno

.....
- (E. Gianazza e Gazzada-Schianno, 1993)
- T E R Z A G A - località :

- Sita nel territorio di Schianno, citata in una pergamena del 26 marzo 1069, not. Rodolfo di venegono, dove RODOLFO, figlio del fu Rodolfo, conte di Castelseprio e Imelde sua moglie, del fu Vulfredo della città di Milano, di legge salica, vendevano a Pietro del fu Tebaldi di Varese, vigna e campo in Schianno. I beni erano venduti al prezzo di 29 soldi e 4 denari in buon denaro d'argento, con la promessa di manutenzione, salvo penalità di un'oncia di oro ottimo e di due uncie d'argento.

.....
TESSUTI e TELE del SETTECENTO
01/01/1700
Carnago
Carnago, 1619-1994

.....
- (Carnago, 1619 - 1994)
- TESSUTI e TELE del SETTECENTO
----- Carnago :
- calanca - sottane
- calemana - busti
- cambriaglia - cuffiette, pettorine, manicotti, gilè
- canavazo - busti
- cibrette - pianelle
- coverceli da mi - parti della rocca.
- drapeto - busti da variare a o con due
- filzoli di refo - fili di refe.
- guanti - di castore e filosello.
- indiana - cuffiette, pettorine, manicotti, gilè.
- malbruco - busti
- monela - camicie di tela di lino e canapa.
- ormesino - busti.
- purigino - seta e bombace (cotone lavorato)
- renso - tela di lino
- scorsa d'albore - mantelline, di mussolina, lana nostrana.
- scossali - grembiuli
- stamina - sottane.

- CALANCA - ovvero: Calncà - specie di tela stampata a fiorami e figure.
- CALEMANA - specie di pannolato lustrato da una parte come il raso.
- CAMBRIAGLIA - tela di cotone finissima dal nome della città francese di Cambrai, dove si fabbricava il tessuto.
- CAMELOTTO - tessuto di pelo di capra d'Angora.
- CANAVAZO - tela di canapa.
- COVERCELO - dalla voce dialettale milanese "covercell" che secondo il Cherubini significa

FRONINI
01/01/9999
Savacca - Castalsoprio
1989

- "pergamena". Quella carta o simile che si cuopre il pennechio sulla rocca.
- FILOSELLO - tessuto ricavato dalla seta scadente dei bozzoli sfarfallati.
- INDIANA - stoffa di cotone stampata a vivaci colori originariamente proveniente dall'India.
- MACCIADA - probabile stoffa pregiata di cotone egiziana della città di Makò.
- MALBRUCO - specie di stoffa ordinaria di seta dal nome inglese di Marlborough.
- MONELA - stoffa di seta propriamente detta "moëlla".
- ORMESINO - tessuto leggero di seta che prese il nome dalla città persiana di Ormuz, da cui era originario.
- PURIGINO - specie di stoffa propriamente detta "perugina".
- SCORSA d'ALBORE - specie di tela colorata lucida e incartanata.
- STAMINA - drappo casalingo ordito con la lana e tessuto con filo di lino e canapa (mezzalana).

FRONINI
01/01/9999
Savacca - Silva Rovesenda
1989

TIRITERE DIALETTALI
01/01/9999
Testa pelada - Sciuri e poàr fioeu
Rossi A. Somma L. 1982

- (A. Rossi, Somma L. 1982)
- TIRITERA DIALETTALE : Testa pelada =
Somma Lombardo :
- Bogia pirava la fai i turtèi
- e ga na dai mia ai sò fradéi
- i sò fradéi han fa la fritava
- e gha nen da mia a Borgia pirava
- Gorlese : (ò = da variare i o con due punti ")

FRONINI
01/01/9999
Savacca - 1989

- Crapa paiàa l'ha fa i turtèi
- gha n'ha dà menga ai sò fradéi
- i sò fradéi han fa a fritada
- gha nèn d'aa menga a crapa paiada
- Italiano :
- Testa pelata ha fatto i tortelli
- Non li ha dati ai suoi fratelli
- I suoi fratelli ha fatto la frittata
- Non l'hanno data a crapa pelata.

- ===== : SCIURI e POVAR FIOEU =
- Somnese :
- Quand le ul di da festa
- Tutti i sciuri cambian la Vesta
- e mi ca sum un por fioeu
- cambi manca ul camisoeu
- Gorlese :
- Quandu cha l'ée ul di d'aa festa
- tutti i sciuri cambi'n la vesta
- e mi cha sunt'un poàr fioeu
- ha cambi manca ul camisoeu.
- Italiano =
- Quando è giorno di festa
- Tutti i signori cambian vestito
- ed io che sono povero ragazzino
- non cambio neanche il camicino.

FRONINI
01/01/9999
Savacca - 1989

(Carnago, 1989)

TOPONIMI

01/01/9999

Pissavacca - Castelseprio
Carnago, 1989

- TOPONOMI - Pissavacca - Castelseprio =

- In Castelseprio, denominazione di una strada consorziale che nel secolo scorso segnava il confine tra il comune di Cairate e quello di Peveranza, località di derivazione longobarda. - Tale strada si immetteva poi nella "Regia Gallarasca", probabile frazione dell'antica "COMUN-NOVARIA".

- Pissavacca probabile derivazione dalle voci germaniche "PASS", passo, e "WAKAN o WACHEN", vigilare, fare la guardia, ed indicherebbe, quindi la presenza di un gruppo di arimanni posto a guardia di un ponte sul Tenore. (DEJANA A. 1994 - Longobardi nel territorio di Cairate - in aa.vv. Doc. per storia di Cairate Dalle origini al m.e. Varese)

- (Fedor Schneider : Le origini dei comuni rurali in Italia - a cura di F. Bortolani da Montauto - Ed. F.lli Papafava Firenze, 1980) Ved. Vignone.

- SILVA ROVASINDA - foresta regia :

- Nell'arimannia nelle valli settentrionali, la Val Sessera e Roasenda dove una volta si estendeva tra la Sesia ed il Cervo, la grande "SILVA ROVASINDA" foresta regia, cinina (a nord ed ad ovest) alla città stessa;

Note: Darmstadter a pag. 223 e segu. sulla Silva Roasinda.

TOPONOMI

01/01/0575

Val Roasenda - Silva Roasinda
Schneider F. Com rur.

- (S.ta M. di Sumirago, 1992) :

- T O P O N O M I :

----- a. 1265

- ad Archi - 1265

- ad Aredam - 1265

- Borghè - 1520

- Campaccio - 1670

- Campo giò - 1625

- Cantonum - 1265

- Chignolo - 1673

- ad Cicchinum - 1265

- alla Costa - 1720

- Croce del Selvino - 1673

- ad Cugnolum - 1265

- ad Giuliamum - 1265

- ad Lavanderam - 1265

- Lazzaretto del Chignolo - 1673.

- Lazzaretto - 1265 (altro)

- ad Montem - 1265

- ad Montesellum - 1265

- ad Pontesellum - 1265

- Rignolo - 1625 loc.

- Prato Grasso - 1625

- ad Preme - 1265

- ad Ronchetto - 1625

- ad S. Maria de curte nova - 1265

TOPONOMI

01/01/1265

Sumirago
S. M. Sumirago 1992

ARGOM3.DBF

- ad Sgrizza, alla 1665 confinante
- ad Tonsuram 1265
- ad Toscano, campo 1647
- ad Vineam s. Mariae 1265
- ad Violum 1265
- ad Viridarium sive 1265
- ad Zerbos NOVAM 1265 sul Margherita
-
- TOPONOMI
- 01/01/1356
- Germignaga e zona
- Loci Valtravaglia I*
- (Loci Valtravaglia, I*) RIALE
- TOPONOMI =
- ** ----- localita Germignaga =
- ad AMOREMDELLUM - prato e cascina
- ad AMOREM - parte con -I (altro fondo) con I
pianta d'olive, sarà Pianta d'olive
- ad ARBOREM Fichum - ubi dicitur - Sarà
Sichum? (a me pare semplice, sarà pianta di fico)
- ad ARITULIONO - campo -
- ad ARMILLONUM - vedi: Piazzolum sive
Armillono
- ad BOCHAM Vallis - campo
- ad BONA terra - vedi: Vedegno Vigano.
- ad BOZE - dalla Zovo - riale, ubi dicitur
- ad BROLLIUM - vedi: Post Castellum
- ad BROLLIUM TEANO - ubi dicitur - intus B.
on olive 4 -
- in CAMPATIO - Confinante a levante e a
mezzodi con VIA, a sera con il FIUME.
- ad CAMPO MARTIO - in Monte sive in Campo
Martio, prato con viti.
- ad CANTONO illorum de Spata -> Pescadorram
- ad CASSINA - e prato Rotondellum - <---vedi.
- ad CASTANEUM - vedi: Vallegium
- ad CASTELLUM - vedi: Post Castellum -
- ad CASTRUM - ubi dicitur - vedi: subtus Castrum
- ad CIRASARIUM - prato, Salpate
- ad CORTIGERASCHO - prato = uni dicitura ad
C., confinante col RIALE, ubi dicitur "intus
Valegium" de Zovo.
- ad COSTIS de Valle - intus C. de V.
- in DESERTIS - Sedimen plotadum cupatum et
paleatum cum curte et accessu cum furno et cum
turcullo uno lapideo et cum clauso, ubi dicitura
in D. in loco de Zermegnaga
- ad DOMUN habitatonis Demnoldini de Muto - casa
- confinante a mezzodi con stradaj Prato
- ad FURNIGARIO - Vedi: Naticam de
Furnigario Castellana - sedis Pratus in
- ad ISELLIS Isola C. - Campus et vinea
- ad LARIDEM Grossam - vedi: Grossam
- in MONTERELLO - casa
- in MONTE Campo Martio, vicino al Riale.
- ad "NATICAM de Furnigario" - guasto e campo -
ubi dicitur
- ad NOVELLAM - vedi: subtus
- ad NUXIGUM - con confinante
- ad PESCADORAM - in cantono illorum de
Spata.
- ad PESCADORUM - prato
- ad PESCHADORUM - casa Saltra con chioso e

ARGOM3.DBF

- ecc.
- PRATIS Marcidis - ubi dicitur in P.M.
- PRATUS in pratis de Canale ubi dicitur "in Pratis Grassis" sive "ad Pratum de Intus"... et tenet... a monte acqua Caldane.
- PRATUS in pratis de CANALE, ubi dicitur Insula Castellana.
- ad QUADRAM seu ad Lanzolas -
- RIALE Rozanico - anche Rialle.
- ROZANI - vedi Riale Rozani
- ROZANO, - Riale - v. sbus Molandino, alla Valera, Valera
- ROZIA - Riale de Rozano
- SGIAVANDORUM - claudum, vedi ad Castellum.
- SUBTUS CROTAM -
- SUBTUS MOLANDINUM - mediate rozia Riale de Rozano.
- VIA - vedi In Nucem Botonum.
- VIA communis -
- ZERMEGNAGA -
- in ZUNCHARIO -

.....
 TOPONOMI
 01/01/1493
 Cantiratam
 Cazzani, Jerago, 1977

- (E. Cazzani, Jerago, 1977 pag. 241)
- TOPONOMI: Fagnano Olona = localita...
- CANTIRATAM - sedime di proprietà del sig. Gaspare Visconti in Fagnano Olona: ubi dicitur ad CANTIRATAM -

.....
 TOPONOMI
 01/01/1565
 Cantello (Cazzone)
 Cazzani Cast. Olona

- (E. Cazzani Castiglione Olona)
- T O P O N O M I - Cantello (Cazzone) = - - - - - a. 1565 =
- * Terre di ragione dell'Arcipretura di Castiglione Olona:
- Bolgorona, sotto - te prato
- Campo lungo - campo - prato
- Costa, alla - te bosco
- Doradia, in - te campo
- Fibia, a - te campo
- Grisa, alla - te terra parte
- brughiera, parte bosco
- Monterello, al - te brughiera
- Musso, al - te campo
- Oro, all'O. - te campo
- Paganella, alla - te campo
- Poletto, al - te prato
- Preia, in - te campo
- Rò, al - te parte brughiera, parte bosco
- Santa Maria, a - te terra

.....
 TOPONOMI
 01/01/1565
 Castiglione Olona
 Cazzani - Cast. Ol.

- (Cazzani, Castiglione Olona, 1966)
- T O P O N O M I - Castiglione Olona = - - - - - a. 1565 =
- * Terre di ragione dell'Arcipretura di C.O.
- Battute, alle - te vigna
- Bicicciera - te frazione
- Bozza del cantono - te vigna
- Brugnoli, alli - te campo diritto di decima

ARGOM3.DBF

- Careno, al frazione
- Chiesa di Villa
- Cerre in (!) Cast. Olona - campo
- Colorina, al frazione
- (1912) già frazione del Comune di Caronno
Corbellaro, al frazione
- Conca, al (1904) dove sorge la
ditta Mazzucchelli.
- Cozzo, al, o Crocetta - vigna
- Crocetta, alla vs Cozzo
- Falcetta frazione
- Falcietta alla o Valere - vs Valere - più tardi
fraz. Falcetta.
- Filagni, lalli campo
- Filisera frazione
- Madonna, alla campo
- Madonna più tardi frazione -
- Madonna di Campagna chiesa
- Monastero s. Pietro Martire frazione
- Mala valle, alla vs Brughiera
- Masso, allo campo (3 lotti)
- Osteria valle Olona (1912)
- Pescia, alla vigna
- Progresso (1912) abitati
- San Pietro localit  su piccola
altura
- Santo Pietro Martire campo
- Somadeo frazione -
- Valere o Falciette campo

TOPONIMI
01/01/1565
Gazzada
Cazzani - Cast. Ol.

- (Cazzani, Castiglione Olona, 1766)
- T O P O N I M I - Gazzada (Ghagiada) =
..... a. 1565 =
- * Terre dell'Arcipretura di Castiglione Olona.
- Bombianoal alias zerbo, anzi pascolo.
- Bonfriano (?), al terra parte selva, campo e
vigna.
- Bottinello, al campo
- Burghirolo, al campo Chiosette del Duero
- Covetta, alla prato
- Fontana mora terra parte vigna e selva
- Gierbone, alle campo
- Luguzono, al terra campo e prato
- Monte, il selva (ans. 1744)
- Pianezzo, al campo
- Piazza, alla campo
- Pr  lungo prato
- Pozzetto, al prato - Vigna -
- Roncazzo selva
- Stefano, al terra parte vigna, campo e
prato, campo -
- Vignolo o Violo, al - terra
- Violo, al vs Vignolo
- Vrigascia, alla prato e pascolo.
- BRUNELLO :
- Maggio, al terra
- CAPOLAGO :
- Gagio, al bosco
- MORAZZONE : campo
- Giardino, al campo